

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- **ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DELLE ATTIVITA' ACCESSORIE E CONNESSE ALLA GESTIONE CIMITERIALE NEI 16 CIMITERI CITTADINI;**
- **ATTIVITA' DI PULIZIA E MANTENIMENTO DEL DECORO DEI 16 CIMITERI CITTADINI.**

ART. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli seguenti e negli allegati, nonché in ottemperanza alla normativa vigente, ha per oggetto:

- il servizio di gestione delle operazioni cimiteriali ed esecuzione delle attività accessorie e comunque connesse nel Cimitero Maggiore e nei 15 cimiteri suburbani ,
- l'attività di pulizia e di mantenimento del decoro e della fruibilità del Cimitero Maggiore e dei 15 cimiteri suburbani,

Tali servizi devono essere prestati presso i cimiteri del Comune di Padova, di cui all'allegato n. 1.

ART. 2. - FINALITA' E FORMA DELL'APPALTO

L'appaltatore dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, a tutela dei lavoratori propri, dei lavoratori del Comune di Padova e dei lavoratori di soggetti terzi, nonché a tutela dei visitatori e degli utenti in generale.

ART. 3. - EVENTUALE INCREMENTO DELL'AREA OPERATIVA

Qualora nel periodo di durata dell'appalto l'Amministrazione comunale realizzi nuovi spazi nei cimiteri, le attività previste nel presente capitolato si intenderanno estese anche alle nuove strutture nel limite incrementale del 20% della superficie cimiteriale complessiva, senza alcun corrispettivo aggiuntivo.

ART. 4. - RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Le attività di cui al presente appalto devono essere condotte in conformità alle leggi e alle norme vigenti, con particolare riferimento:

- alle disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- alle disposizioni vigenti sull'assistenza sociale, sulle assicurazioni dei lavoratori, sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni;
- alle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- alle leggi, patti e accordi sindacali;
- alle leggi statali e regionali, in materia sanitaria, di polizia mortuaria, di gestione e trattamento dei rifiuti, comprese le circolari ministeriali e regionali in materia;
- al regolamento dei Servizi Cimiteriali del Comune di Padova;

ART.5. - ESCLUSIVITA' DELL'ATTIVITA' NEI CIMITERI CITTADINI

L'attività posta in essere dalla ditta aggiudicataria all'interno dei cimiteri comunali dovrà essere svolta esclusivamente a favore del Comune di Padova. L'impresa appaltatrice dovrà astenersi da svolgere, tramite i propri dipendenti o anche indirettamente, attività di carattere cimiteriale, funerario, edilizio e lapideo su commissione di soggetti diversi dal Comune di Padova, all'interno dei cimiteri cittadini, nel corso del rapporto contrattuale.

ART. 6. - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per l'espletamento dei servizi l'appaltatore dovrà prestare:

- la manodopera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale qualificato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente;
- il personale tecnico-direttivo per la sorveglianza degli operatori e per l'organizzazione del lavoro;
- l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal capitolato.

L'appaltatore dovrà indicare il nome del responsabile referente nei confronti della stazione appaltante e del responsabile della sicurezza relativamente all'appalto stesso, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore dovrà, inoltre, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni. A richiesta della Direzione cimiteriale dovrà sostituire il personale inadatto o che non ha ottemperato correttamente al servizio cui è preposto.

L'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni della Direzione cimiteriale, nonché un comportamento professionale e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Sarà a carico dell'appaltatore l'adozione, durante l'effettuazione dei lavori e/o l'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti (piani di sicurezza).

ART. 7. - PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

7.1 - SERVIZI CIMITERIALI DA SVOLGERSI IN TUTTI I 16 CIMITERI CITTADINI

Si tratta delle operazioni necessarie alla movimentazione ed alla sepoltura o dissepolitura di salme, resti mortali o urne cinerarie che rientrano nei compiti previsti dal T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. n. 285/90, dalla L.R. 18/2010 e dalle circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98, nonché dal Regolamento comunale dei Servizi Cimiteriali.

Lo svolgimento di dette operazioni potrà essere regolamentato dalla Direzione Cimiteriale attraverso appositi ordini di servizio concordati con il Personale tecnico-direttivo di cui all'art 6.

Le operazioni di estumulazione ed esumazione comportano la produzione di rifiuti (materiali lapidei, lignei, metallici, tessili) e la necessità del loro trasporto al punto di deposito temporaneo presso il Cimitero Maggiore o altri impianti di raccolta o stoccaggio, pertanto l'appaltatore dovrà essere in possesso di veicoli idonei a tali trasporti e delle autorizzazioni necessarie.

L'area in cui si svolge ogni operazione cimiteriale deve essere preventivamente delimitata, transennata e successivamente presidiata a cura della ditta affidataria, al fine di evitare l'accesso di persone non autorizzate e di consentire agli operatori di svolgere le attività in sicurezza.

Al termine di ogni operazione, l'area interessata dovrà essere resa sgombra da attrezzature, materiali di risulta e altro, e dovrà essere accuratamente ripulita, con ripristino delle condizioni di decoro e fruibilità.

Lo scavo per l'inumazione di salme va svolto - salvo diversa specifica autorizzazione della Direzione cimiteriale - il giorno stesso del funerale.

Per ogni operazione di sepoltura o dissepolitura di salme, di resti mortali o di urne cinerarie, dovrà essere redatto apposito verbale su modello predisposto dalla Direzione cimiteriale. Tale verbale

dovrà essere sottoscritto dal soggetto che, per conto dell'impresa, partecipa e/o sovrintende all'operazione cimiteriale e sarà fatto pervenire alla Direzione cimiteriale entro il giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'operazione.

Ogni operazione cimiteriale dovrà essere eseguita previo accurato controllo dei documenti forniti a corredo e previa verifica della corrispondenza dei dati presenti sui documenti e sulla targhetta nominativa posta all'esterno della bara o della cassetta-ossario o dell'urna cineraria. In caso di incongruenze anche parziali, dovrà essere immediatamente contattata la Direzione cimiteriale per consentire i necessari accertamenti.

Sono comprese in questo servizio le seguenti attività di cui vengono sommariamente specificate le operazioni che le costituiscono:

A) INUMAZIONE

Inumazione di salma:

- a. Trasporto del feretro dal punto di sosta o dal punto di arrivo dell'autofunebre, al punto di inumazione;
- b. Eventuale eliminazione della cassa metallica, se presente;
- c. Scavo nel terreno della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. 285/90 e del Regolamento comunale dei Servizi Cimiteriali, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- d. Asportazione di eventuali resti lignei e resti ossei, se rinvenuti durante lo scavo, con raccolta degli stessi e destinazione secondo le indicazioni della Direzione cimiteriale;
- e. Sistemazione del feretro sul fondo della fossa, eventualmente con rete di sostenimento del feretro, fornita dalla ditta appaltatrice, idonea anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- f. Riempimento e costipazione della terra con o senza l'uso di mezzi meccanici;
- g. Formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 40 cm.;
- h. Posa di croce o cippo di riconoscimento, correttamente allineati;
- i. Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla Direzione cimiteriale, o trasporto della terra eccedente ad impianto di trattamento autorizzato;
- l. Mantenimento nel tempo dell'omogeneo livellamento della terra, per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

B) ESUMAZIONE

Esumazione di salma:

- a. Delimitazione e allestimento area di cantiere, con idonea recinzione e transennatura per limitare l'accesso ai non autorizzati e apposizione di apposita cartellonistica; rimozione della lapide e scavo a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, senza danneggiamento o interessamento delle sepolture circostanti;
- b. Apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato e recupero della originaria targhetta identificativa;
- c. Accurata raccolta dei resti mortali in apposito contenitore - in zinco o cellulosa, a seconda della successiva destinazione - fornito dalla ditta appaltatrice, con apposizione della originaria targhetta identificativa di cui alla precedente lettera b), e collocazione dei resti mortali raccolti nell'ossario

comune del cimitero o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune o collocazione in luogo di temporanea conservazione indicato dalla Direzione cimiteriale in vista della successiva cremazione o tumulazione in ossario individuale o di famiglia o trasporto in altro Comune secondo indicazione fornita dalla Direzione Cimiteriale;

d. In caso di resti mortali inconsunti non destinati alla cremazione, dovrà essere immediatamente effettuata la reinumazione in campo indicato dalla Direzione cimiteriale, con relativo trasporto dal luogo di esumazione al luogo di reinumazione. La reinumazione avverrà nei modi indicati al precedente punto A);

e. Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo all'interno del Cimitero Maggiore nel rispetto delle prescrizioni in materia di trattamento dei rifiuti;

f. Trasporto del materiale lapideo presso il deposito temporaneo all'interno del Cimitero Maggiore, per la successiva distruzione e trasporto del materiale di risulta ad impianto di trattamento autorizzato;

g. Accurata pulizia dell'area interessata all'operazione.

Nel corso e a seguito delle operazioni di esumazione ordinaria - che abitualmente interessano interi campi di sepoltura o ampie porzioni di questi - dovrà essere eseguita la bonifica immediata e periodica dei campi stessi, che consiste nell'asportazione dal terreno di residui lignei, lapidei, tessili ed eventuali frammenti ossei, con destinazione secondo le prescrizioni fornite dalla Direzione cimiteriale. La presenza di tali residui viene abitualmente evidenziata durante i primi mesi successivi alle esumazioni, in occasione di precipitazioni atmosferiche. Pertanto, l'operazione di bonifica dovrà essere eseguita sia in corso di esecuzione delle operazioni, sia successivamente, provvedendo altresì al periodico livellamento e fresatura del terreno, anche con eventuale apporto o rimozione di terra.

C) TUMULAZIONE

C. 1 - Tumulazione di salma:

a. Trasporto del feretro dal punto di sosta o dal punto di arrivo dell'autofunebre, a quello della tumulazione;

b. Apertura del loculo, se non già aperto;

c. Inserimento del feretro nella sede di tumulazione;

d. Chiusura del loculo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 dell'art. 76 del D.P.R. n° 285/90;

e. Collocazione e fissaggio del chiusino marmoreo (eventuale);

f. Accurata pulizia dell'area interessata all'operazione.

C. 2 - Tumulazione di cassetta-ossario o di urna cineraria:

a. Prelievo e trasporto della cassetta-ossario o dell'urna cineraria dal crematorio o dal luogo in cui è collocata, a quello della tumulazione;

a. Apertura del loculo o dell'ossario o del cinerario, se non già aperti;

b. Inserimento della cassetta-ossario o dell'urna;

- c. Se trattasi di tumulazione in loculo ove sia già presente una salma, chiusura del loculo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 dell'art. 76 del D.P.R. n° 285/90;
- d. Collocazione e fissaggio del chiusino marmoreo;
- e. Accurata pulizia dell'area interessata all'operazione.

D) ESTUMULAZIONE

D.1 - Estumulazione di salma:

- a. Apertura del loculo;
- b. Estrazione del feretro e trasporto dello stesso presso l'area operativa del Cimitero Maggiore (per tutti i feretri dei 16 cimiteri);
- c. In presenza di resti mortali completamente mineralizzati: accurata raccolta dei resti mortali in apposito contenitore, fornito dall'appaltatore, con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione dei resti mortali raccolti nell'ossario comune del cimitero o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune o collocazione in luogo di temporanea conservazione indicato dalla Direzione cimiteriale in vista della successiva cremazione o tumulazione in ossario individuale o di famiglia o trasporto in altro Comune secondo indicazione fornita dalla Direzione Cimiteriale;
- d. In presenza di resti mortali non completamente mineralizzati: compimento delle operazioni necessarie - compresa la rimozione dell'involucro in zinco - a collocare i resti mortali in contenitore idoneo (a seconda dei casi) al trasporto, alla reinumazione (da svolgersi immediatamente) o alla cremazione. Sul contenitore dovrà essere apposta la targhetta identificativa originariamente posta sul cofano estumulato;
- e. Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti, involucro metallico, ecc.), disinfezione di questo materiale, inserimento dello stesso in contenitori appositi, trasporto presso deposito temporaneo nel rispetto delle prescrizioni in materia di trattamento dei rifiuti;
- f. Trasporto del materiale lapideo presso il deposito all'interno del Cimitero Maggiore, successiva distruzione e trasporto del materiale di risulta ad impianto di trattamento autorizzato;
- g. Chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- h. Accurata pulizia dell'area interessata all'operazione.

D.2 - Estumulazione di cassette-ossario o urne cinerarie:

- a. Apertura loculo o ossario/cinerario;
- b. Estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri;
- c. Consegna all'avente diritto o trasporto al luogo che sarà indicato dalla Direzione cimiteriale;
- d. Chiusura provvisoria del loculo o dell'ossario/cinerario;
- e. Accurata pulizia dell'area interessata all'operazione.

E) CONFERIMENTO DI RESTI OSSEI O CENERI IN OSSARIO O CINERARIO COMUNE

- a. Apertura dell'ossario o del cinerario comuni;
- b. Sversamento dei resti ossei o delle ceneri;
- c. Chiusura dell'ossario o del cinerario comuni;

F) DISPERSIONE DELLE CENERI ALL'INTERNO DEL CIMITERO MAGGIORE

- a. Apertura dell'urna cineraria nell'area dedicata;
- b. Spargimento delle ceneri o assistenza alla/alle persona/persona che provvedono alla dispersione; e al termine della dispersione ad allontanamento dei dolenti, messa in funzione dell'impianto di irrigazione per favorire l'infiltrazione delle ceneri tra i ciottoli;
- c. Trasporto e conferimento del contenitore utilizzato tra i rifiuti in deposito temporaneo del Cimitero Maggiore.

G) ULTERIORI SPECIFICHE RELATIVE ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI

La Ditta appaltatrice è tenuta al compimento di ogni altra operazione correlata alla resa dei servizi cimiteriali che si dovesse rendere necessaria- ed in particolare dovrà curare tutte le movimentazioni dei feretri, cassette-ossario e urne cinerarie nell'ambito della struttura cimiteriale comunale, intendendo per tale:

- tutti i 16 cimiteri cittadini (è pertanto inclusa ogni ipotesi di traslazione da un cimitero comunale all'altro);
- l'area crematoria;
- la camera mortuaria;
- l'area operativa all'interno del Cimitero Maggiore.

La Ditta appaltatrice garantirà che le operazioni di inumazione e tumulazione in occasione dei funerali siano eseguite da almeno 4 operatori cimiteriali, vestiti in modo decoroso, sobrio ed uniforme.

Gli operatori necrofori e gli addetti alle pulizie nei cimiteri cittadini dovranno rigorosamente osservare un contegno serio e rispettoso, compatibile con la sacralità dei luoghi e il doveroso senso di *pietas* verso i defunti e di rispetto verso i dolenti.

Le operazioni cimiteriali sono di norma eseguite in orario antimeridiano, dal lunedì al sabato, escluse le festività. Per esigenze di carattere straordinario, la Direzione cimiteriale si riserva tuttavia la facoltà di fissare l'esecuzione in orario pomeridiano in un numero limitato di casi, presuntivamente non superiore a n. 10 all'anno.

Allo scopo di fornire elementi utili a valutare il volume dell'attività relativa alle operazioni cimiteriali, si allega (allegato n. 3 Operazioni cimiteriali 2016-2018) un prospetto che riporta il numero delle operazioni eseguite nel triennio 2016/2018. I numeri che sono riportati in tale prospetto sono puramente indicativi e non sono in alcun modo da intendere come limite massimo di attività a carico dell'appaltatore, ben potendo la Stazione Appaltante disporre l'esecuzione di un maggior numero di operazioni, a seconda delle proprie necessità e contingenze, nel limite massimo del 30% di ciascuna tipologia di operazione prevista, senza che l'appaltatore possa pretendere compensazioni, indennizzi o comunque maggiori corrispettivi per l'attività svolta.

7.2 - SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' ACCESSORIE ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E AL SERVIZIO DI PULIZIA E MANTENIMENTO DEL DECORO DA SVOLGERSI PRESSO IL CIMITERO MAGGIORE E RELATIVE FREQUENZE.

Le attività accessorie delle operazioni cimiteriali comprendono le seguenti azioni:

- tempestiva segnalazione alla Direzione Cimiteriale di ogni situazione di criticità, pericolo, disservizio, malfunzionamento di impianti ed attrezzature o inconvenienti in genere; attivazione di tutte le misure necessarie per segnalare il pericolo e/o circoscrivere il luogo con opportuna segnaletica, in attesa dell'intervento definitivo.
Frequenza: secondo necessità
- sistemazione dei campi di sepoltura e sistemazione dei vialetti non asfaltati; sistemazione dei camminamenti, con eventuale colmata di avvallamenti con terriccio e/o sabbia e/o ghiaia; stesa e livellamento della ghiaia nei campi di sepoltura inghiaati; stesa e livellamento della ghiaia nei vialetti non asfaltati.
Frequenza: almeno 1 volta al mese e comunque all'occorrenza in caso di precipitazioni, su indicazione della Direzione Cimiteriale.
- bonifica dei campi di sepoltura liberati a seguito di operazioni di esumazione; l'operazione consiste nell'asportazione dal terreno di residui lignei, lapidei, tessili ed eventuali frammenti ossei, con destinazione secondo le prescrizioni fornite dalla Direzione cimiteriale.
Frequenza: in corso ed al termine delle operazioni di esumazione e successivamente in occasione di precipitazioni atmosferiche.
- livellamento e fresatura dei campi di sepoltura dopo l'ultimazione delle operazioni di esumazione, e attività di mantenimento nel tempo.
Frequenza: a conclusione delle operazioni di esumazione e successivamente 1 volta al mese.
- eventuale allacciamento/distacco di lampade votive su loculi o ossari/cinerari, con fornitura delle lampade a cura della Direzione cimiteriale.
Frequenza: secondo necessità (circa 50 all'anno).
- attività relative alla gestione dei rifiuti.
Frequenza: secondo necessità.
- trasporto sabbia, chiusini, croci ed altro materiale utile ad eseguire operazioni cimiteriali.
Frequenza: quasi giornaliera.
- scarico e sistemazione a magazzino di materiale vario consegnato da fornitori; movimentazione di prodotti e materiali all'interno del plesso cimiteriale.
Frequenza: mediamente 2 volte al mese.
- operazione di conferimento resti ossei o ceneri in ossario o cinerario comune.
Frequenza: 3 volte al mese.
- prelievo di sale da magazzino economale e trasporto nel plesso cimiteriale; spazzamento neve e spargimento di sale nei viali e vialetti.
Frequenza: in occasione di neviccate.
- trasporto dall'obitorio al Cimitero Maggiore o crematorio di contenitori di prodotti abortivi e/o parti anatomiche riconoscibili.
Frequenza: 2 volte al mese.
- Verifica fattibilità operazioni cimiteriali straordinarie.
Frequenza: quasi giornaliera.

Le attività di pulizia e di mantenimento del decoro comprendono le seguenti azioni:

- spazzamento dei vialetti e delle aree cimiteriali in genere, compresi i campi di sepoltura, i parcheggi, con asportazione di cartacce, plastiche, fogliame, ramaglie, rifiuti e sporcizia in generale e conferimento differenziato nei cassonetti.
Frequenza: quotidianamente
- innaffiatura di piante ed arbusti (in vaso e non) di proprietà comunale con asportazione di piante e fiori appassiti secondo le disposizioni della Direzione Cimiteriale.
Frequenza: in base all'andamento stagionale e climatico.
- rimozione di malerbe cresciute in aree pavimentate (es. a ridosso del muro di cinta interno, o a ridosso di nicchioni e/o edicole funerarie).
Frequenza: 1 volta al mese.
- pulizia e mantenimento in ordine dell'area operativa e di magazzini e locali di pertinenza del plesso cimiteriale.
Frequenza: ogni 10 giorni.
- pulizia delle griglie e tombini di scolo dell'acqua piovana e di tutte le fontane utilizzate dall'utenza.
Frequenza: 1 volta al mese.
- trasporto e collocazione di materiale ad uso dell'utenza (scope, palette, secchi, etc.) forniti dalla Direzione Cimiteriale.
Frequenza: 3 volte all'anno.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire, nell'ultima settimana di ottobre di ciascun anno (in via meramente indicativa dal 28 ottobre al 4 novembre), e durante le giornate di commemorazione dei defunti, il mantenimento continuo del decoro e della pulizia del plesso cimiteriale, prestando a tal fine servizio anche in giornate festive e pre-festive, senza diritto a compenso aggiuntivo alcuno.

7.3 - SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' ACCESSORIE ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E AL SERVIZIO DI PULIZIA E MANTENIMENTO DEL DECORO DA SVOLGERSI PRESSO I CIMITERI SUBURBANI E RELATIVE FREQUENZE.

Le attività accessorie delle operazioni cimiteriali comprendono le seguenti azioni:

- tempestiva segnalazione alla Direzione Cimiteriale di ogni situazione di criticità, pericolo, disservizio, malfunzionamento di impianti ed attrezzature o inconvenienti in genere; attivazione di tutte le misure necessarie per segnalare il pericolo e/o circoscrivere il luogo con opportuna segnaletica, in attesa dell'intervento definitivo.
Frequenza: secondo necessità.
- sistemazione dei campi di sepoltura: riformazione o risistemazione dei tumuli; sistemazione dei camminamenti, con eventuale colmatatura di avvallamenti, con terriccio e/o sabbia e/o ghiaia; riallineamento delle croci; stesa e livellamento della ghiaia nei campi di sepoltura inghiaia.
Frequenza: almeno 1 volta al mese e comunque all'occorrenza in caso di precipitazioni, su indicazione della Direzione Cimiteriale.
- bonifica dei campi di sepoltura liberati a seguito di operazioni di esumazione; l'operazione consiste nell'asportazione dal terreno di residui lignei, lapidei, tessili ed eventuali frammenti ossei, con destinazione secondo le prescrizioni fornite dalla Direzione cimiteriale.
Frequenza: in corso ed al termine delle operazioni di esumazione e successivamente in occasione di precipitazioni atmosferiche.

- livellamento e fresatura dei campi di sepoltura dopo l'ultimazione delle operazioni di esumazione e attività di mantenimento nel tempo;
Frequenza: a conclusione delle operazioni di esumazione e successivamente 1 volta al mese.
- eventuale allacciamento/distacco di lampade votive su loculi o ossari/cinerari, con fornitura delle lampade a cura della Direzione cimiteriale.
Frequenza: secondo necessità (circa 30 all'anno).
- trasporto sabbia, chiusini, croci ed altro materiale utile ad eseguire operazioni cimiteriali.
Frequenza: quasi giornaliera.
- operazione di conferimento resti ossei o ceneri in ossario o cinerario comune.
Frequenza: 3 volte al mese.
- Verifica fattibilità operazioni cimiteriali straordinarie.
Frequenza: quasi giornaliera.

Le attività di pulizia e di mantenimento del decoro comprendono le seguenti azioni:

- spazzamento dei viali e delle aree cimiteriali in genere, compresi i parcheggi, i campi di sepoltura, con raccolta di fogliame, ramaglie, rifiuti e sporcizia in generale, e conferimento differenziato nei cassonetti. Raccolta di corone e cuscini di fiori appassiti e conferimento differenziato nei cassonetti.
Frequenza: a giorni alterni in ciascun cimitero.
- pulizia di fondo dei servizi igienici.
Frequenza: 2 volte al mese in ciascun cimitero (eccetto il cimitero di Granze perché sprovvisto di servizi igienici).
- pulizia di mantenimento dei servizi igienici e locali connessi, e approvvigionamento della dotazione necessaria all'utenza (carta igienica, sapone, ecc.) con materiali forniti dall'appaltatore.
Frequenza: a giorni alterni in ciascun cimitero (eccetto il Cimitero di Granze perché sprovvisto di servizi igienici).
- innaffiatura di piante ed arbusti (in vaso e non) di proprietà comunale con asportazione di piante e fiori appassiti secondo le disposizioni della Direzione Cimiteriale.
Frequenza: in base all'andamento stagionale e climatico.
- rimozione di malerbe cresciute in aree pavimentate (es. a ridosso del muro di cinta interno, o a ridosso di nicchioni e/o edicole funerarie) secondo necessità dettate dal decoro dei luoghi.
Frequenza: 1 volta al mese.
- pulizia e mantenimento in ordine delle aree operative e di magazzini e locali di pertinenza dei plessi cimiteriali.
Frequenza: ogni 10 giorni.;
- pulizia delle griglie e tombini di scolo dell'acqua piovana e di tutte le fontane utilizzate dall'utenza.
Frequenza: 1 volta al mese.
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri con eliminazione delle deiezioni di piccioni e colombe, di erbe infestanti o muschio.
Frequenza: 1 volta la settimana.
- prelievo di sale da magazzino economale e trasporto nel plesso cimiteriale; spazzamento neve e spargimento di sale nei viali e vialetti.
Frequenza: in occasione di nevicate.

- trasporto e collocazione di materiale ad uso dell'utenza (scope, palette, secchi, etc.) forniti dalla Direzione Cimiteriale.
Frequenza: 3 volte all'anno.

Dovranno inoltre essere previste n° 3 pulizie straordinarie annue a cadenza quadrimestrale (una delle quali coincidente con il periodo immediatamente precedente la Commemorazione dei Defunti, (in via indicativa dal 28 ottobre al 4 novembre) atte a:

- eliminare polveri e ragnatele da soffitti, corridoi, rampe di scale, ecc.;
- lavare a fondo vetri ed infissi con idonei prodotti;
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti, i corrimano e le ringhiere;

Si considerano a carico della Ditta tutti gli oneri di attrezzature, forniture di detersivi e quant'altro necessari per l'esecuzione delle suddette operazioni.

Tutti i prodotti di pulizia utilizzati, compresi quelli per la pulizia di finestre e sanitari, disinfettanti/igienizzanti, materiali in tessuto contenenti microfibre ecc. dovranno essere muniti di etichetta ambientale ISO di Tipo I - ECOLABEL EUROPEO o altra attestazione equivalente (comunque conforme alla norma ISO14024). L'aggiudicatario del servizio si impegna ad indicare mensilmente alla Stazione appaltante l'importo della quota di spesa mensile, riguardante l'impiego dei sopra riportati prodotti di pulizia muniti di etichetta ambientale come indicata, in maniera di consentire a questo Ente di quantificare la propria spesa G.P.P. (Green Public Procurement) ed adempiere così al Piano D'Azione Nazionale per gli "Acquisti verdi" come disposto dal Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 aprile 2008, volto a promuovere la diffusione del G.P.P. presso gli Enti Pubblici.

7.4 - GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, trasporto, riduzione volumetrica e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- a. Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti, cassa in zinco, eventuale pace-maker) e dei rifiuti inerti ed eventuale loro trasporto e deposito temporaneo all'interno del Cimitero Maggiore, nei limiti normativamente concessi (TT.UU. Ambiente 152/06);
- b. Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- c. Riduzione volumetrica dei rifiuti ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003);
- d. Manutenzione e pulizia del luogo di deposito.
- e. Trasporto dei rifiuti, a seconda della tipologia, ad impianti di trattamento autorizzati, con gestione di tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti. La ditta si considera produttore dei rifiuti, ai sensi ed effetti della normativa in materia ambientale.

In particolare, alla Ditta appaltatrice, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179" e anche ai sensi del "T.U. Ambientale d. lgs. n. 152/06", e ss.mm.ii. .

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri, diretti e indiretti, necessari per eseguire le operazioni di corretta gestione dei rifiuti cimiteriali, in conformità alle disposizioni di legge in materia, ivi compresi i rifiuti derivanti da operazioni di pulizia e svuotamento dei cestini posti nei vialetti dei cimiteri e dei contenitori in genere utilizzati per la raccolta dei rifiuti cimiteriali.

7.5 - MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI DI CONSUMO

Le macchine ed attrezzi impiegati nei servizi sopraindicati in dotazione alla Ditta appaltatrice devono essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro.

Le attrezzature cimiteriali, elencate nell'allegato n. 2 in dotazione alla Stazione appaltante, possono essere utilizzate dalla Ditta appaltatrice per l'esecuzione delle attività previste nel presente capitolato ed a tal fine, con la sottoscrizione del contratto, la Stazione appaltante le concede in comodato a titolo gratuito alla Ditta appaltatrice per il periodo contrattuale e quest'ultima le accetta, impegnandosi ad utilizzarle in maniera appropriata e secondo le istruzioni del produttore, a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alle verifiche e revisioni periodiche previste dalla legge. In particolare presso alcuni cimiteri è presente l'attrezzatura alzaferetri, utilizzata per la tumulazione e l'estumulazione di feretri che necessita di verifica e revisione annuale. Tutti gli oneri di manutenzione, verifica e revisione saranno a totale carico della Ditta appaltatrice.

E' comunque facoltà della ditta aggiudicatrice utilizzare le proprie attrezzature, purché omologate, puntualmente revisionate e regolarmente mantenute. In tal caso, per le attrezzature comunali che la ditta dichiara di non voler utilizzare, vengono meno gli obblighi a suo carico di manutenzione e verifica periodica.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria dovrà astenersi dall'utilizzo di macchine - proprie o dell'Amministrazione - che presentino segni di malfunzionamento e/o danni che possano compromettere la sicurezza degli operatori e dell'utenza, finché non siano stati conclusi gli interventi di riparazione e ripristino delle condizioni di corretto e sicuro utilizzo segnalati alla Direzione cimiteriale.

I materiali impiegati nelle varie attività devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità), in particolare a quanto individuato dal D.M. 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e dal D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà alla periodica verifica circa l'effettivo utilizzo dei prodotti proposti in sede di gara.

ART. 8. - CONSEGNA DEI BENI

Le strutture ed i beni previsti nel presente capitolato saranno consegnati dalla Stazione appaltante nello stato di fatto in cui si trovano.

All'atto della consegna verrà stilato apposito verbale di consistenza in contraddittorio tra Direzione cimiteriale e Ditta appaltatrice.

ART. 9. - RICONSEGNA DEI BENI

Le strutture ed i beni previsti nel presente capitolato dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale, previa verifica, in contraddittorio tra Direzione cimiteriale e Appaltatore con verbale attestante sulla consistenza di fatto; nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale invecchiamento/deperimento d'uso. Saranno altresì riconsegnati i documenti che attestano le attività di manutenzione, verifica e revisione periodica degli impianti e delle attrezzature.

In caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte della Direzione cimiteriale. in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Appaltatore.

ART. 10. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore dovrà conferire la direzione tecnica a persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguati che avrà la piena rappresentanza, tale che, qualunque contestazione, ordine, disposizione concordata, dalla Stazione appaltante avrà lo stesso valore come se fosse fatta direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà comunicare il domicilio al quale indirizzare tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendenti dal contratto di appalto.

ART. 11. - NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti nelle strutture, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente.

Ogni irregolarità deve essere comunicata alla Stazione appaltante.

L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto costante controllo e sorveglianza.

ART. 12. - OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI

La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa che abbia attinenza con l'appalto ed alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato.

In particolare l'Appaltatore, con la firma del contratto accetta, espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le clausole contenute nel presente capitolato.

Prima dell'avvio del servizio dovrà essere sottoscritto da parte dell'impresa aggiudicataria il DUVRI redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 che fa parte dei documenti di gara.

ART. 13. - PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

1) Nel caso si verificassero ritardi o irregolarità nel servizio di pulizia e manutenzione dei cimiteri, nella gestione dei rifiuti o per constatate deficienze nel vestiario o nei rapporti con l'utenza del

personale impiegato, verrà addebitata all'appaltatore una penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, pari a euro 100,00 per ogni giorno di ritardo o per ogni irregolarità o disservizio;

2) Per ritardi o irregolarità nel servizio di gestione delle operazioni cimiteriali, per mancanze e/o deficienze che comunque pregiudichino l'efficienza del servizio, per trascurata manutenzione dei mezzi e attrezzature sarà applicata una penale pari ad euro 600,00 per ogni giorno di ritardo o per ogni irregolarità o disservizio, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni;

3) Per inosservanza delle norme a tutela dei lavoratori e dell'incolumità di terzi, sarà applicata una penale pari a euro 1.000,00 per ogni infrazione contestata;

4) L'applicazione della penale avverrà, a seconda delle circostanze, alternativamente:

- in contraddittorio diretto con l'Appaltatore, attraverso verifica e constatazione congiunta delle circostanze addebitate;

- con contestazione scritta, contenente l'indicazione precisa dei fatti addebitati e la diffida a porre rimedio entro il termine di 48 ore, assegnando altresì all'Appaltatore un termine di 5 giorni lavorativi per formulare le proprie osservazioni e giustificazioni.

La penale applicata verrà automaticamente detratta dal corrispettivo dovuto.

Resta precisato che le eventuali deficienze causate da eventi atmosferici dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le appropriate manutenzioni.

ART. 14. - NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni generali vigenti in materia di appalti di servizi.